



COMUNE DI CHIAVARI

Città Metropolitana di Genova

SETTORE 1°- Segreteria Generale

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 4 del 24 febbraio 2020

OGGETTO

ADEGUAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 7 DELLA L.R. 36/1997 E S. M. E I., AI RILIEVI VINCOLANTI ESPRESSI DALLA REGIONE E DALLA CITTA' METROPOLITANA, CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventiquattro** del mese di **febbraio**, alle ore **15.00**, convocato nei modi e termini di legge, previa comunicazione al Prefetto effettuata con nota n. prot. 7350 del 19/02/2020, si è riunito nella solita sala delle riunioni del Comune di Chiavari, in seduta pubblica – adunanza di 1° convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	P/A		P/A
1. Dott. MARCO DI CAPUA	P	12. Sig. GIORGIO CANEPA	P
2. Avv. ANTONIO SEGALERBA	P	13. Ing. ROBERTO LEVAGGI	A
3. Sig. PAOLO GARIBALDI	P	14. Dott.ssa SILVIA GARIBALDI	P
4. Sig.ra CLAUDIA BRIGNOLE	P	15. Sig.ra DANIELA COLOMBO	P
5. Dott. ALBERTO CORTICELLI	A	16. Sig. SANDRO GARIBALDI	A
6. Sig. DAVID CESARETTI	P	17. Dott. PASQUALE CAMA	A
7. Avv. FEDERICO MESSUTI	P		
8. Sig. LUCA GHIGGERI	A		
9. Dott.ssa ALICE GALLI	A		
10. Sig. STEFANO TROCAR	P		
11. Arch. GIOVANNI GIARDINI	P		

Presenti n.: 11

Assenti n.: 6

Partecipa il Segretario Generale Reggente: Dott. Federico Luigi Defranchi Bisso.

L'Avv. **Segalerba Antonio** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, comunica al Consiglio Comunale la pratica segnata all'ordine del giorno come in oggetto.

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 7 DELLA L.R. 36/1997 E S. M. E I., AI RILIEVI VINCOLANTI ESPRESSI DALLA REGIONE E DALLA CITTA' METROPOLITANA, CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto, corredata ai sensi dell'art.49, c.1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 *dal parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore 5 "Programmazione ed attuazione delle Politiche Urbanistiche" in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;*

VISTA la non necessità del parere di regolarità contabile ex art.49 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTE le diciotto osservazioni di cui 2 fuori termine dal cui esame sono scaturite le seguenti votazioni:

OSSERVAZIONE N. 1

Favorevoli : 11
Contrari : --
Astenuiti : --

Dopo la votazione entrano in aula i consiglieri Corticelli e Alice Galli, pertanto il numero dei presenti sale a 13.

OSSERVAZIONE N. 2

Favorevoli : 11
Contrari : 2 (Colombo e Silvia Garibaldi)
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 3

Favorevoli : 13
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 4

Favorevoli : 13
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 5

Favorevoli : 13
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 6

Favorevoli : 13
Contrari : --
Astenuiti : --

Dopo la votazione escono dall'aula i consiglieri Corticelli e Cesaretti pertanto il numero dei presenti scende a 11

OSSERVAZIONE N. 7

Favorevoli : 11
Contrari : --
Astenuiti : --

Dopo la votazione esce dall'aula il Sindaco pertanto il numero dei presenti scende a 10

OSSERVAZIONE N. 8

Favorevoli : 10
Contrari : --
Astenuiti : --

Dopo la votazione rientrano in aula il Sindaco ed i consiglieri Corticelli e Cesaretti pertanto il numero risale a 13

OSSERVAZIONE N. 9

Favorevoli : 13
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 10

Favorevoli : 13
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 11

Favorevoli : 13
Contrari : --
Astenuiti : --

Dopo la votazione esce dall'aula il Consigliere Giardini, pertanto il numero dei presenti scende a 12

OSSERVAZIONE N. 12

Favorevoli : 12
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 13

Favorevoli : 12
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 14

Favorevoli : 12
Contrari : --
Astenuiti : --

OSSERVAZIONE N. 15

Favorevoli : 10

Contrari : --

Astenuiti : 2 (Colombo e Silvia Garibaldi)

OSSERVAZIONE N. 16

Favorevoli : 10

Contrari : --

Astenuiti : 2 (Colombo e Silvia Garibaldi)

OSSERVAZIONI N. 17 e 18

Si prende atto che le stesse sono pervenute fuori termine

Rientra in aula il Consigliere Giardini, pertanto il numero dei presenti risale a 13.

DOPO opportuna discussione;**RITENUTO** che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;**CON** la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 13
ASTENUTI:	n. --
VOTANTI:	n. 13
FAVOREVOLI:	n. 11
CONTRARI:	n. 2 (Silvia Garibaldi, Colombo)

D E L I B E R A

la proposta di deliberazione riguardante:

ADEGUAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 7 DELLA L.R. 36/1997 E S. M. E I., AI RILIEVI VINCOLANTI ESPRESSI DALLA REGIONE E DALLA CITTA' METROPOLITANA, CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI.

è approvata nel testo allegato.

Indi, previa espressa e separata votazione, con n.11 voti favorevoli e 2 consiglieri contrari, su n.13 consiglieri presenti, di cui n.13 votanti e nessun astenuto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il verbale della discussione relativa all'argomento in oggetto viene depositato nell'Ufficio di Segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 4 settembre 1997 n. 36 (Legge urbanistica regionale), come da ultimo modificata dalla L.R. 7 agosto 2018, n. 15;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2012, n.32, recante “Disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30.12.1998, n. 38 (Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale)” e s. m.;

VISTA la Legge Regionale n.16/2008 e s.m.;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con D.P.G.R. n.6 del 26 febbraio 1990 e s.m.;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo n.42/2004 e s.m.;

PREMESSO

Che la formazione del Piano Urbanistico Comunale costituisce atto obbligatorio da parte dell'Amministrazione Comunale;

Che il Comune di Chiavari risulta dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.68 del 3 maggio 2002;

Che pertanto a termini dell'art.47 ter della Legge Urbanistica Regionale n.36/1997, come integrata e modificata dalla recente L.R. n.11/2015, il vigente Piano Regolatore Generale, ha ultimato il suo decennio di piena operatività, con conseguente obbligo per il Comune di Chiavari di dotarsi di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale, che la stessa legge definisce Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);

Che ai sensi della precitata legge regionale, l'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di significativi limiti alla possibilità di apportare varianti allo strumento generale medesimo;

Che in particolare, avuto riguardo all'epoca di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Chiavari (maggio 2002), le uniche varianti ammissibili al Piano stesso risultano quelle finalizzate all'approvazione di opere pubbliche da parte di amministrazioni ed enti competenti ed alla realizzazione di interventi aventi ad oggetto attività produttive ed opere necessarie per la pubblica e privata incolumità nonché le varianti in attuazione di leggi speciali;

Che con Deliberazione n. 98 del 9 dicembre 2015, assunta ai sensi dell'allora vigente art. 38, comma 2, della L.R. n.36/1997 e s.m. e i., il Consiglio Comunale ha adottato il progetto di Piano Urbanistico Comunale del proprio territorio, con contestuale proposta di varianti al PTCP, contenente anche il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica;

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 dell'11/11/2016 si è controdedotto alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione di tutta la documentazione costitutiva del Piano Urbanistico Comunale, depositata a libera visione del pubblico per sessanta giorni consecutivi, dal 6 luglio 2016 al 3 settembre 2016, affinché chiunque ne

potesse prendere visione accogliendo integralmente n. 31 osservazioni, accogliendone parzialmente n. 50, respingendone n. 55 ed individuandone n. 8 quali non luogo a provvedere;

Che con Deliberazione n. 1316 in data 30.12.2016 la Giunta Regionale ha espresso – sulla base del parere n. 59 del 14.12.2016 reso dal Comitato Tecnico Regionale per il Territorio, Sezione per la Valutazione Ambientale Strategica, allegato alla medesima deliberazione n. 1316/2016 – il proprio motivato e vincolante pronunciamento sul progetto di PUC, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 32/2012, subordinandone la compatibilità all'osservanza delle prescrizioni ivi indicate

Che la Giunta della Regione Liguria, con deliberazione n. 158 del 24/02/2017 ha altresì espresso – ai sensi dell'articolo 38, comma 7, della L.R. 36/1997 e s. m. – parere favorevole nei confronti del progetto di Piano Urbanistico Comunale del Comune di Chiavari e delle correlate proposte di modifica del vigente P.T.C.P., nei termini e con i rilievi di carattere vincolante, indicati nel Voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio – Sezione Pianificazione Territoriale e Urbanistica – n. 175 del 14.02.2017, allegato alla medesima deliberazione come parte integrante e sostanziale, al fine del successivo adeguamento da parte del Comune di Chiavari ai sensi del comma 8 del medesimo art. 38;

Che con deliberazione n. 1 del 24/02/2017 il Consiglio della Città Metropolitana di Genova ha reso ai sensi dell'articolo 38, comma 7, della L.R. 36/1997 e s. m. il parere nei confronti del PUC di Chiavari, nei termini e con i rilievi di carattere vincolante, indicati nel Voto del Comitato Tecnico Urbanistico – n. 693/2017, allegato alla medesima deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Che in data 30/05/2017, via PEC, la Regione Liguria, Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile, ha trasmesso la nota prot. PG/2017/194367 nella quale si attesta che le modifiche apportate al P.U.C. corrispondono positivamente ai rilievi formulati con il parere motivato allegato alla D.G.R. n.1316/2016;

Che con Deliberazione n. 63 del 13/11/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo "Regolamento Edilizio Comunale" in attuazione della D.G.R. n. 316/2017 ed in recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo approvato da Regione Liguria con la medesima DGR n. 316;

Che a seguito della Deliberazione n. 63 del 13/11/2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo "Regolamento Edilizio Comunale" in attuazione della D.G.R. n. 316/2017 ed in recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo approvato da Regione Liguria con la medesima DGR n. 316, le definizioni urbanistiche ed edilizie delle Norme del P.U.C. adottato risultano obsolete in quanto del tutto disallineate sotto il profilo del quadro delle definizioni uniformi inerenti i parametri urbanistici oltrechè ai tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente definiti dal D.P.R. n.380/2001 e s.m. e i.;

Che con Deliberazione n. 80 del 5.12.2018, il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R. n. 36/1997 e s. m. modifiche in itinere al progetto di PUC ed il relativo Rapporto Ambientale e li ha trasmessi alla Regione Liguria con nota n. 49449 del 13/12/2018, pervenuta alla Regione in data 24/12/2018;

CONSIDERATO

Che le modifiche in itinere hanno riguardato la conformità del linguaggio urbanistico utilizzato dal P.U.C. con quanto previsto dalle norme regionali e nazionali subentrate e la riscrittura d'ufficio delle norme per ambiti e distretti articolate in singole schede illustrative delle condizioni di intervento per le varie aree del territorio;

Che le modifiche in itinere hanno altresì riguardato, come suggerito nel parere V.A.S., il recepimento delle norme regionali di recupero dei sottotetti (L.R. 24/2001 e s.m. e i.) e quelle del c.d. "Piano Casa" (L.R. n. 49/2009 e s. m. e i.) che sono state opportunamente adeguate alle singole suscettività e caratteristiche paesistiche dei singoli ambiti;

Che le Norme così come modificate costituiscono un documento chiaro e coerente con il Regolamento Edilizio Comunale approvato;

Che i documenti del Piano Urbanistico Comunale risultano composti da tutti gli elementi ed i contenuti richiesti dall'art.24 della Legge Urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., come già dettagliatamente elencati nella delibera di adozione n. 98 del 9/12/2015 e modificati a seguito delle prescrizioni regionali e delle ulteriori circoscritte modifiche in itinere alla Struttura del Piano;

Che l'impostazione generale dello strumento è ancora volta a valorizzare in una vasta prospettiva unitaria tutte le risorse che la città possiede, mirando a costruire i propri obiettivi di settore in termini sinergici al disegno complessivo, dal consolidamento del richiamo turistico, da favorirsi con la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali, escursionistiche di cui il territorio è ricco, al recupero in efficienza della rete dei servizi e del commercio che tanta parte hanno sempre avuto nell'affermazione del ruolo economico di Chiavari, alla conservazione attiva dell'antico impianto agricolo che, soprattutto nelle sue porzioni di versante manifesta ancora l'immagine preziosa dell'oliveto, la cui conservazione e, ove possibile, la ripresa della produzione costituisce risorsa fondamentale per la salvaguardia del territorio dai dissesti, ed infine al rafforzamento ed alla qualificazione dell'articolazione delle dotazioni di pubblico servizio, da quello scolastico a quello istituzionale sino a quello culturale, ricreativo e sportivo che da sempre hanno costituito l'immagine di Chiavari capoluogo territoriale;

Che a tal fine il territorio del Comune di Chiavari è stato suddiviso in Ambiti di Conservazione, in Ambiti di Riquilificazione ed in Ambiti di Completamento, nonché in Distretti di Trasformazione;

Che gli Ambiti di cui sopra sono stati identificati e distinti non solo con riferimento alla finalità primaria (Conservazione, Riquilificazione, Completamento), ma anche in base alle caratteristiche insediative, di densità, di pregi territoriali e paesaggistici, di collocazione territoriale, di funzione, di presenze storiche, artistiche, naturalistiche;

Che in merito ai Distretti di Trasformazione, a seguito delle modifiche in itinere, il progetto di PUC ne individua n. 2 (due), confermando il carattere di contenimento e di sostanziale conservazione dell'assetto territoriale cui è orientato il presente strumento urbanistico comunale;

Che in particolare l'indirizzo della conservazione è stato applicato oltre che alle porzioni di impianto storico della città e a quelle porzioni del sistema urbano che presentano elevate qualità d'insieme, anche all'intero spalto marittimo che va da Bacezza al confine con Zoagli e che comprende al proprio interno il sistema abitato di Sant'Andrea di Rovereto e i versanti centrali del paesaggio rurale di crinale (AC-PRC e AC-PRC1) in regime di conservazione per il P.T.C.P.;

Che per le altre parti del tessuto insediato sia del fondovalle dell'Entella che di quello del Rupinaro le previsioni del piano sono state improntate al principio del minimo consumo del suolo, privilegiando gli interventi che comportano una riqualificazione del tessuto ed un graduale superamento delle condizioni di minor qualità ove sono presenti e compatibilmente con le prescrizioni del Piano di Bacino stralcio – Ambito 16;

Che in corrispondenza dei sistemi insediati della collina interna sono stati individuati indirizzi di limitato completamento e riqualificazione del tutto coerenti con la conservazione dei valori presenti;

Che particolari disposizioni sono state individuate per la conservazione della conduzione nei versanti olivetati, che rappresentano lo sfondo essenziale dell'immagine urbana ed il cui presidio costituisce condizione essenziale per il contenimento del rischio idrogeologico;

Che la rimodulazione in due distretti di trasformazione nella zona Colmata-Lido e Preli dei pesi urbanistici dell'originario distretto di Colmata-Lido corrisponde alla volontà della P.A. di azzerare le previsioni residenziali in queste aree;

Che relativamente al Distretto di Trasformazione Colmata-Lido sono stati previsti interventi a regia comunale diretti a potenziare e qualificare il sistema dei servizi rivolti alle famiglie ed alle persone integrati in un progetto di paesaggio con valenza ambientale per il frontemare che tenga conto anche dell'inserimento dell'impianto di depurazione comprensoriale;

Che relativamente al Distretto di Trasformazione Preli sono stati previsti interventi atti a potenziare il sistema dei servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione e a potenziare il comparto turistico-ricettivo, a completare con spazi di qualità il sistema ciclopedonale di lungomare;

Che, nel complesso è migliorata la qualificazione e l'attrattività del Fronte Mare nelle sue componenti più pregiate con attenzione agli esiti paesaggistici ed ai requisiti ambientali di tali interventi;

Che le modifiche in itinere hanno riguardato la revisione delle Aree Progetto, il superamento di alcune di queste, riconducendo il repertorio a n.8 (otto) Aree Progetto con alcune modifiche previsionali;

Che le modifiche in itinere hanno riguardato inoltre l'introduzione di un Settore di Edilizia Sociale in Via Pianello, la ripermimetrazione dell'area ARI-SR-VT ricondotta alle aree effettivamente pubbliche, l'individuazione di un Ambito di Riqualificazione dei servizi del Centro B. Acquarone, oltre a puntuali, limitate modifiche alle disposizioni sui parcheggi e sui frazionamenti interessando anche le planimetrie STR01 e STR02 con riferimento all'effettiva attuabilità degli interventi;

Che il progetto di Piano Urbanistico Comunale provvede a definire correttamente il sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici;

Che le modifiche in itinere sono compatibili e congruenti con la Descrizione Fondativa, gli Obiettivi del Piano e gli atti di Pianificazione Sovraordinata,

DATO ATTO

Che dal punto di vista del dimensionamento complessivo del Piano l'intenzionalità espressa di ridurre al minimo gli ulteriori consumi di suolo induce un ridotto carico urbanistico aggiuntivo rispetto alle condizioni attuali, in prevalenza dovuto alla presenza di strumenti urbanistici attuativi già approvati e vigenti ed in via di realizzazione e che comunque definisce tale incremento in termini di circa il 5% della popolazione attuale;

Che a fronte di tale dimensionamento le dotazioni territoriali e funzionali degli insediamenti con particolare riferimento agli spazi e servizi pubblici risulta ben superiore, in termini più che doppi, rispetto ai minimi indicati dal R.R. n°2 del 25 luglio 2017;

Che le Norme di Attuazione, pur nella oggettiva complessità della materia, tengono in debito conto l'opportunità di costituire un effettivo supporto all'attività di ordinario recupero del patrimonio edilizio esistente ed alla correttezza delle limitate nuove edificazioni, favorendo tra l'altro la realizzazione dei servizi collettivi anche attraverso l'istituzione del credito edilizio come definito nella legge regionale n.11/2015;

Che il Dipartimento Territorio Ambiente Infrastrutture e Trasporti – Settore Affari Giuridici Territorio, in data 03/12/2018, ha risposto al quesito posto dagli uffici comunali in merito all'applicazione delle misure di salvaguardia e pubblicazione/partecipazione nei seguenti termini: *"...omissis... sono soggette all'applicazione delle misure di salvaguardia le sole modifiche qualificabili come "varianti in itinere" al PUC adottato e, quindi, le eventuali previsioni di nuova introduzione diverse da quelle derivanti dall'adeguamento ai rilievi vincolanti espressi nel parere regionale.*

Per tali modifiche dovranno pertanto venire assolti i previsti adempimenti di pubblicità e partecipazione con operatività delle misure di salvaguardia sulle relative previsioni.

Alla normativa urbanistica introdotta nel PUC adottato in recepimento della l.r. 24/2001 e s.m. e della l.r. 49/2009 e s.m. non risultano invece applicabili tali misure in ragione dell'espressa previsione contenuta in tali leggi di operatività delle relative disposizioni in deroga sia agli strumenti urbanistici vigenti sia a quelli operanti in salvaguardia".

TENUTO CONTO

Che in applicazione di quanto disposto dall'art. 38, comma 5, lett. a) della L.R. n. 36/1997 e s.m. e i., a seguito della riscontrata completezza degli atti, a decorrere dal giorno 13 dicembre 2018, per sessanta giorni consecutivi, il progetto di PUC adottato, unitamente ai relativi atti deliberativi ed agli elaborati tecnici ad essi allegati, ivi compreso il rapporto ambientale di cui alla l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni è stato depositato, a libera visione del pubblico, presso gli uffici comunali ed è stato pubblicato in versione scaricabile sul sito web comunale;

Che durante questo periodo chiunque ha potuto prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni entro 60 (sessanta) giorni dopo la pubblicazione limitatamente ai documenti interessati dalle modifiche in itinere;

Che in esito alla fase di deposito e pubblicazione sono complessivamente pervenute al protocollo del Comune di Chiavari numero 207 osservazioni, di cui 2 (due) fuori termine e 189 sono la ripetizione della stessa istanza e che, conseguentemente le osservazioni effettivamente considerate risultano 16;

DATO ATTO

Che la Regione Liguria, con nota PG/2018/9680 dell'11/01/2019 (pervenuta prot. 1833 del 12/01/2019), con riferimento alle modifiche in itinere al PUC, precisava che:

“trattandosi di modifiche adottate dopo l’entrata in vigore della l.r. 7.8.2018, n. 15, le stesse risultano assoggettate alla procedura delineata dal riformato art. 38, commi 3 e seguenti, della l.r. 36/1997 nel cui contesto, tra l’altro, non è più prevista la fase illustrativa del progetto di piano da parte del Comune mediante sessione istruttoria, mentre la fase di pubblicità-partecipazione è stata ridisciplinata nei nuovi commi 3 e 4.

In particolare si evidenzia che, in applicazione dell’art. 38, comma 7, della l.r. 36/1997 come riformulato dalla citata l.r. 15/2018, codesto Comune potrà assumere la deliberazione consiliare sulle osservazioni che dovessero pervenire nei confronti delle suddette modifiche in itinere solo successivamente alla pronuncia regionale sulla VAS relativa a tali modifiche, a norma del comma 5 del medesimo art. 38, e all’espressione dei pareri della Regione e della Città Metropolitana da rendersi ai sensi del nuovo comma 6, alla luce delle prescrizioni e dei rilievi che saranno formulati”

e concludeva che

“In conseguenza dell’adozione delle sopra indicate modifiche in itinere e della necessità di procedere ai sopra richiamati adempimenti, la successiva approvazione del PUC nel suo complesso non potrà che essere disposta sulla base della disciplina in oggi operante prevista dall’art. 38 come modificato dalla ridetta l.r. 15/2018”;

Che, in particolare per quanto concerne il procedimento approvativo relativo al PUC di Chiavari, la nuova disciplina normativa come sopra introdotta con la l.r. 15/2018 ha comportato una sostanziale innovazione rispetto alla disciplina previgente, laddove stabilisce che la formulazione della proposta sulle osservazioni pervenute deve avvenire tenendo conto della pronuncia di VAS e dei pareri resi dalla Regione e dalla Città Metropolitana contrariamente a quanto prima stabilito secondo cui le amministrazioni ed enti interessati (in particolare la Regione) rendevano il loro pronunciamento anche sulla proposta formulata dal Comune in merito alle osservazioni pervenute;

DATO INOLTRE ATTO

Che la Regione Liguria con deliberazione della Giunta n. 533 del 21/6/2019 (pervenuta prot. 29411 del 6/7/2019) ha reso il pronunciamento sulle modifiche in itinere al PUC, ai sensi dell’art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m. – al fine del successivo adeguamento da parte di questo Comune ai sensi del comma 7, lettera c), del ridetto art. 38, e degli ulteriori adempimenti comunali previsti nel medesimo comma 7 – e contestuale valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale, a condizione dell’osservanza delle prescrizioni ivi indicate;

Che la Città Metropolitana di Genova, con deliberazione del Consiglio n. 22 in data 31.07.2019 (pervenuta prot. n. 34623 del 12/08/2019) ha reso pronunciamento di competenza nei termini contenuti nell’allegata relazione istruttoria;

CONSIDERATO

Che in merito alle 16 osservazioni proposte ed effettivamente considerate questa Amministrazione ha ritenuto di esprimersi nei termini di cui all’allegato “RISCONTRO OSSERVAZIONI” alla presente deliberazione (n. 3 osservazioni accolte; n. 5 osservazioni respinte; n. 2 superate per adeguamento al Parere Regionale All. DGR. 533/2019; n. 3 parzialmente accolte; n. 2 non procedibili e n. 1 in parte superata ed in parte non procedibile);

DATO INFINE ATTO che alla luce di quanto sopra esposto il PUC è composto dai seguenti atti ed elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché allo stesso non materialmente allegati in quanto depositati agli atti della Segreteria Generale:

DESCRIZIONE FONDATIVA

- Relazione descrizione fondativa **(anno 2015)**
- Relazione aspetti geologici **(aggiornamento – anno 2018)**
- Relazione analisi archeologica **(aggiornamento – anno 2018)**
- Raccolta istanze dei privati **(anno 2015)**
- Elaborati cartografici descrizione fondativa:
 - Tav 01 a DF – Elementi di analisi del sistema territoriale del Tigullio **(anno 2015)**
 - Tav 01 b DF – Carta dei caratteri fisici a scala territoriale **(anno 2015)**
 - Tav 02 DF – Aspetti geologici e geomorfologici - *Assetto geomorfologico PTCP* **(anno 2015)**
 - Tav 03 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – *Acclività dei versanti* **(anno 2015)**
 - Tav 04 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – *Carta geologica* **(anno 2015)**
 - Tav 05 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – *Carta geomorfologica* **(aggiornamento – anno 2018)**
 - Tav 06 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – *Carta idrogeologica* **(anno 2015)**
 - Tav 07 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – *Carta geomorfologica e delle indagini* **(aggiornamento – anno 2018)**
 - Tav 08 DF/STR – Aspetti geologici e geomorfologici – *Microzone omogenee in prospettiva sismica* **(aggiornamento – anno 2018)**
 - Tav 09 DF – Aspetti geologici e geomorfologici - *Vincolo idrogeologico* **(aggiornamento – anno 2018)**
 - Tav 10 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – *Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto* **(aggiornamento – anno 2018)**
 - Tav 11 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – *Piano di Bacino, carta delle fasce di inondabilità* **(aggiornamento – anno 2018)**
 - Tav 12 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – *Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero carta del rischio* **(anno 2015)**
 - Tav 13 DF/STR – Aspetti geologici e geomorfologici – *Vincoli Piano di Bacino e Piano di Tutela dell'Ambiente marino e costiero* **(aggiornamento – anno 2018)**
 - Tav 14 DF – Aspetti vegetazionali – *Assetto vegetazionale PTCP* **(anno 2015)**
 - Tav 15 DF – Aspetti vegetazionali - *Vincoli e risorse dell'ambiente* **(aggiornamento – anno 2020)**
 - Tav 16 DF/VAS – Aspetti vegetazionali – *Eccellenze ambientali, sistema del verde provinciale* **(anno 2015)**
 - Tav 17 DF – Aspetti vegetazionali – *Sistema del verde livello comunale* **(anno 2015)**
 - Tav 18 DF – Aspetti insediativi – *Assetto insediativo PTCP* **(anno 2015)**
 - Tav 19 DF – Sistema dei vincoli sovraordinati - *Vincoli Soprintendenza* **(aggiornamento – anno 2020)**
 - Tav 20 DF – Aspetti insediativi – *Ambiti del PTR e indirizzi di pianificazione* **(anno 2015)**

- Tav 21 DF – Aspetti insediativi – *Analisi archeologica (aggiornamento – anno 2018)*
- Tav 22 DF – Aspetti insediativi – *Evoluzione storica del tessuto insediativo (anno 2015)*
- Tav 23 DF – Aspetti insediativi – *Carta di analisi del sistema insediativo (anno 2015)*
- Tav 24 DF – Aspetti insediativi – *Sistema dei servizi esistenti (aggiornamento – anno 2020)*
- Tav 25 DF – Aspetti insediativi – *Dotazioni edilizia sociale (aggiornamento – anno 2020)*
- Tav 26 DF/VAS – Aspetti insediativi – *Uso del suolo (anno 2015)*
- Tav 27 DF – Aspetti insediativi – *Uso del suolo - superfici agricole (anno 2015)*
- Tav 28 DF – Aspetti insediativi – *Uso del suolo fondovalle Entella (anno 2015)*
- Tav 29 DF – Aspetti insediativi – *Sistema infrastrutturale a scala urbana (anno 2015)*
- Tav 30 DF – Aspetti insediativi – *Carta dei sentieri (anno 2015)*
- Tav 31 DF – Aspetti insediativi – *Individuazione delle attività produttive (anno 2015)*
- Tav 32 DF – Aspetti insediativi – *Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (anno 2015)*
- Tav 33 DF – Aspetti insediativi – *Individuazione delle proprietà comunali (aggiornamento – anno 2018)*
- Tav 34 a DF – Contenitori vuoti, aree (anno 2015)
- Tav 34 b DF – Contenitori vuoti, aree (anno 2015)
- Tav 34 c DF – Contenitori vuoti, volumi (anno 2015)
- Tav 35 DF – Bilancio dello stato di attuazione del PRG e iniziative in corso (aggiornamento – anno 2020)
- Tav 36 DF – Individuazione istanze (anno 2015)
- Tav 37 DF – Sintesi interpretativa fronte mare (anno 2015)
- Tav 38 DF – Sintesi propositiva fondovalle Entella (anno 2015)
- Tav 39 DF – Elementi connotanti il paesaggio (anno 2015)
- Tav 40 DF/VAS – Sintesi dei valori ambientali (aggiornamento – anno 2020)
- Tav 41 DF/VAS – Sintesi delle criticità ambientali (aggiornamento – anno 2020)
- Tav 42 DF – Schema direttore (anno 2015)
- Tav 43 DF – Asservimenti (aggiornamento – anno 2016)
- Tav 44 DF – Aree percorse dal fuoco (aggiornamento – anno 2020)
- Tav 45 DF – Fasce di inedificabilità assoluta e fasce di rispetto (aggiornamento – anno 2020)

DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Relazione documento degli obiettivi (anno 2015)

VAS RAPPORTO AMBIENTALE

- Relazione Rapporto Ambientale (anno 2015)
- Relazione Rapporto Ambientale adeguamenti e modifiche in itinere (aggiornamento – anno 2020)
- Dichiarazione sintesi VAS (aggiornamento – anno 2020)
- Valutazione d'Incidenza (anno 2016)
- Elaborati cartografici rapporto ambientale VAS

- Tav 01 VAS - Aria e fattori climatici mobilità (**anno 2015**)
- Tav 02 VAS - Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato (**anno 2015**)
- Tav 03 VAS - Siti da bonificare e cave dismesse (**anno 2015**)
- Tav 04 VAS - Biodiversità - habitat e rete ecologica (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 05 VAS - Biodiversità - specie e altri elementi rilevanti (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 06 VAS - Zonizzazione acustica (**anno 2015**)
- Tav 07 VAS - Inquinamento elettromagnetico (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 08 VAS – Sintesi dei valori ambientali/struttura del piano (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 09 VAS - Sintesi delle criticità ambientali/struttura del piano (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 10 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto (**aggiornamento – anno 2018**)
- Tav 11 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta delle fasce di inondabilità (**aggiornamento – anno 2018**)
- Tav 12 VAS/STR Ambiti interessati dai meccanismi dei crediti e premialità (**aggiornamento – anno 2018**)
- Tav 13 VAS - progetti assoggettati a VIA-Screening (**aggiornamento – anno 2018**)
- Tav 14 VAS - Piano di tutela delle acque (**aggiornamento – anno 2018**)
- Tav 16 DF/VAS – Aspetti vegetazionali – Eccellenze ambientali, sistema del verde provinciale (**anno 2015**)
- Tav 26 DF/VAS – Aspetti insediativi – Uso del suolo (**anno 2015**)
- Tav 40 DF/VAS – Sintesi dei valori ambientali (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 41 DF/VAS – Sintesi delle criticità ambientali (**aggiornamento – anno 2020**)

STRUTTURA DEL PIANO

- Relazione struttura del piano (**aggiornamento – anno 2020**)
- Norme tecniche di attuazione (**aggiornamento – anno 2020**)
- Norme geologiche (**aggiornamento – anno 2018**)
- Allegato B – dimensionamento e dotazioni territoriali (**aggiornamento – anno 2020**)
- Repertorio delle schede dei singoli valori di edificio:
 - Schede 1-151 (patrimonio edilizio '800-'900) (**anno 2015**)
 - Schede 152-253 (patrimonio edilizio – Centro Storico comparto A) (**anno 2015**)
 - Schede 254-336 (patrimonio edilizio – Centro Storico comparto B) (**anno 2015**)
 - Schede 337-436 (patrimonio edilizio – Centro Storico comparto C) (**anno 2015**)
 - Schede 437-546 (patrimonio edilizio – Centro Storico comparto D) (**anno 2015**)
 - Schede 547-621 nuova ricognizione e rilevamento (**anno 2015**) – (**aggiornamento anno 2016 limitatamente alla scheda edificio n. 558**)
- Repertorio delle disposizioni delle aree progetto:
 - 1. Ex Oratorio S. Caterina e piazza dei Bastioni (**aggiornamento – anno 2018**)
 - 2. Recupero Torre quattrocentesca (**aggiornamento – anno 2018**)
 - 3. Esedra di Palazzo Marana e collegamento con via Martiri della Liberazione (**aggiornamento – anno 2018**)
 - 4. Piazza della Fenice (**aggiornamento – anno 2018**)
 - 5. Area lungo Via Chiarella (**aggiornamento – anno 2020**)
 - 6. Complesso Villa del Conte collina delle Grazie (**aggiornamento – anno 2018**)

- 7. Intervento in Via G.B. Pianello (**aggiornamento – anno 2018**)
 - 8. Ex aree Gas tra via Parma e l'Entella (**aggiornamento – anno 2018**)
- Elaborati cartografici Struttura del piano
- Tav 01 STR – Struttura del Piano – suddivisione in ambiti e distretti con servizi unificati (**aggiornamento – anno 2020**)
 - Tav 02 STR – Sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici esistenti e in progetto (**aggiornamento – anno 2020**)
 - Tav 03 STR – Carta del rischio archeologico (**aggiornamento – anno 2018**)
 - Tav 04 STR – Identificazione aree progetto (**aggiornamento – anno 2020**)
 - Tav 05 a STR – Identificazione edifici compresi nel repertorio delle schede (**anno 2015**)
 - Tav 05 b STR – Identificazione edifici compresi nel repertorio delle schede (**anno 2015**)
 - Tav 06 STR – Assetto del verde (**aggiornamento – anno 2018**)
 - Tav 07 STR – Disposizioni del commercio (**aggiornamento – anno 2018**)
 - Tav 08 DF/STR – Aspetti geologici e geomorfologici – Microzone omogenee in prospettiva sismica (**aggiornamento – anno 2018**)
 - Tav 09 STR – Aspetti geologici e geomorfologici – Suscettività d'uso del territorio (**aggiornamento – anno 2018**)
 - Tav 10 STR – Aree sottoposte a disciplina di controllo idrogeologico (**aggiornamento – anno 2018**)
 - Tav 12 VAS/STR Ambiti interessati dai meccanismi dei crediti e premialità (**aggiornamento – anno 2018**)
 - Tav 13 DF/STR – Aspetti geologici e geomorfologici – *Vincoli Piano di Bacino e Piano di Tutela dell'Ambiente marino e costiero* (**aggiornamento – anno 2018**)
- Allegato A – variante PTCP: aggiornamento a seguito accoglimento varianti proposte (**aggiornamento - 2018**)

VERIFICA DEL PIANO

- Tav 01 VER – Aspetti geologici e geomorfologici – Sovrapposizione zonizzazione geologica e struttura del piano (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 02 VER – Struttura del piano secondo la classificazione delle zone omogenee ex dm 1444/68 (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 03 VER – Struttura del piano – Sovrapposizione PTCP assetto insediativo come aggiornato a seguito parere regionale su varianti proposte (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 04 VER - Vincoli soprintendenza e STR (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 05 VER - Vincolo Galasso aree percorse dal fuoco e STR (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 06 VER - RER SIC aree protette e STR (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 07 VER - Fasce acustiche dividente demaniale e STR (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 08 VER - Fasce di inedificabilità assoluta (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 09 VER - Sistemazione idraulica Torrente Rupinaro e del Rio Campodonico (**aggiornamento – anno 2020**)
- Tav 10 VER - Progetto regimazione Entella e infrastruttura (**aggiornamento – anno 2018**)
- Tav 11 VER - Verde Provinciale e STR (**aggiornamento – anno 2020**)

DATO ALTRESÌ ATTO che le modifiche cartografiche conseguenti alle osservazioni accolte ed ai pareri espressi dalla Regione Liguria e dalla Città Metropolitana di Genova sono illustrate nel documento “sintesi modifiche cartografiche” allegato alla presente deliberazione.

VISTI i pareri espressi dal Dirigente del Settore 5 – Programmazione ed Attuazione delle Politiche Urbanistiche e dal Dirigente del Settore 3 – Servizi Finanziari, resi ai sensi dell’articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. che si allegano al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- 1) di **FORMULARE**, ai sensi dell’articolo 38, comma 7, lettera a), della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36 e s. m. e i. proposta sulle osservazioni pervenute tenuto conto della pronuncia di VAS e dei pareri resi dalla Regione e dalla Città Metropolitana in ordine al progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- 2) di **APPROVARE**, ai sensi dell’articolo 38, comma 7, lett. b), della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36 e s. m. e i., gli elaborati contenenti l’esplicitazione e la localizzazione cartografica delle modifiche conseguenti alla proposta di accoglimento di alcune delle osservazioni pervenute;
- 3) di **APPROVARE**, ai sensi dell’articolo 38, comma 7, lettera c), della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36 e s. m. e i., l’adeguamento degli elaborati di Piano ai pareri formulati:
 - dalla Regione Liguria con deliberazione della Giunta n. 533 del 21/6/2019 nei termini e con i rilievi indicati nell’allegata relazione tecnica n. 129 del 19/06/2019;
 - dalla Città Metropolitana di Genova con deliberazione del Consiglio n. 22 in data 31.07.2019 nei termini contenuti nell’allegata relazione istruttoria;
- 4) di **APPROVARE**, ai sensi dell’articolo 38, comma 7, lett. d), della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36 e s. m. e i., l’ottemperanza alle prescrizioni contenute nella pronuncia di VAS resa dalla Regione Liguria nella suddetta deliberazione della Giunta n. 533 del 21/6/2019 nei termini e con i rilievi indicati nell’allegato parere motivato;
- 5) di **ADOTTARE**, ai sensi dell’articolo 38, comma 7, lettera e), della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36 e s. m. e i., la dichiarazione di sintesi di cui all’articolo 10, comma 5, della l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni;
- 6) di **DISPORRE** che il Dirigente del Settore 5 provveda, ai sensi dell’articolo 38, comma 9, della legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36 e s. m. e i., alla trasmissione della presente deliberazione alla Regione, unitamente ai relativi elaborati, ai fini dell’approvazione del Piano stesso;

- 7) di **DISPORRE** l'immediata pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 19/8/2000, n. 267;
- 8) di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore 5 per l'adempimento degli atti successivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Avv. Segalerba Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Dott. Federico Luigi Defranchi Bisso

Pubblicata copia all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune dal

. . . a tutto il quindicesimo giorno successivo.

**IL FUNZIONARIO
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

Chiavari, _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio Informatico di questo Comune - ai sensi del combinato disposto del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 - nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il . . . , ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del medesimo T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Chiavari, _____